



AERONAUTICA MILITARE
46° BRIGATA AEREA

Prot. n° 8546/RU del



AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI



DIREZIONE INTERREGIONALE
PER LA TOSCANA, LA SARDEGNA E
L'UMBRIA
UFFICIO DELLE DOGANE DI PISA

M_B.API001 5694
19 FEB 2020

**PROTOCOLLO D'INTESA PER I SERVIZI DOGANALI EFFETTUATI
PRESSO L'AEROPORTO MILITARE DI PISA**

TRA

L'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI - UFFICIO DELLE DOGANE DI PISA

E

L'AERONAUTICA MILITARE - COMANDO 46° BRIGATA AEREA

Premesso

che dal 01/06/2007 presso l'Aeroporto Militare di Pisa è stato istituito l'Air Terminal Operations Centre (ATOC) e dal 2013 la Joint Multimodal Operation Unit (JMOU) che hanno il compito di imbarcare uomini, mezzi e materiali sui velivoli militari e commerciali noleggiati dal Ministero della Difesa;

che nel corso degli anni si è registrato un incremento dei suddetti voli sia in arrivo sia in partenza;

che per tali voli, con cui sono movimentati merci e passeggeri, il Ministero della Difesa dichiara che le operazioni sono effettuate in nome e per conto del Governo Italiano per il tramite della catena di comando e controllo stabilita dal Ministero stesso, anche sotto l'egida di organizzazioni internazionali politiche/militari (NATO, UE, ONU ecc.) e pertanto è esonerato dalla presentazione telematica del Manifesto delle Merci Arrivate (MMA) e del Manifesto delle Merci Partite (MMP);

che le dichiarazioni doganali dell'Aeronautica Militare sono presentate presso la dipendente S.O.T. Aeroporto;

che dall'anno 2007, sulla base delle richieste di intervento da parte dell'Aeronautica Militare, funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Pisa in servizio presso la Sezione Operativa Territoriale Aeroporto di Pisa si recano presso detto Aeroporto Militare per svolgere i loro compiti di controllo doganale sulle merci e sui passeggeri in arrivo e partenza da tale aeroporto;

che le operazioni doganali effettuate dall'Aeronautica Militare presso la S.O.T. Aeroporto riguardano esportazioni ed importazioni definitive (mod. FORM 302 e mod. D1) con prevalenza, al momento, di materiale militare in temporanea esportazione e reimportazione (mod. FORM IT 302);

che sempre più spesso il materiale oggetto delle dichiarazioni doganali militari di temporanea esportazione non rientra dal Paese di destinazione o vi permane per molti anni a ragione dei mutati scenari di impegno militare;

che le attività poste in essere presso l'Aeroporto di Pisa non presentano livelli apprezzabili di rischio doganale;

che l'Aeronautica Militare ha dimostrato nel tempo di avere una elevata *compliance* doganale;

che è auspicabile procedere alla semplificazione delle procedure doganali *de quo*;

che, a tal fine, risulta opportuno, efficace ed efficiente decentrare le suddette attività di gestione/appuramento dei registri doganali;

che, fermo restando i controlli doganali, è necessario garantire la massima fluidità delle merci e dei passeggeri militari e civili in partenza ed arrivo presso lo scalo aeroportuale di Pisa,

le Parti, come sopra Rappresentate, stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 – Oggetto dell'Accordo

Il presente Accordo, nel formalizzare un rapporto di collaborazione già esistente tra l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio di Pisa e l'Aeronautica Militare, disciplina le modalità con le quali sono tenuti i registri doganali ai fini della registrazione delle dichiarazioni e del loro appuramento e le modalità poste in essere per effettuare i relativi controlli da parte dell'Ufficio delle Dogane di Pisa, sulla base delle informazioni preventivamente messe a disposizione dall'Aeronautica Militare.

Art. 2 – Competenze e funzioni

L'Aeronautica Militare, in quanto Istituzione deputata ad assolvere la missione di predisposizione e imbarco/sbarco di materiale/passeggeri per via aerea in ambito sia nazionale sia internazionale a mezzo di vettori aerei, è competente per la gestione degli adempimenti connessi all'arrivo ed alla partenza dei voli e, quindi, per tutte le operazioni di imbarco e sbarco e per la tenuta dei rapporti con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio di Pisa svolge la funzione di presidio e di controllo nei confronti di tutte le persone e le merci che attraversano il confine doganale, così come previsto dalle disposizioni dettate dal Codice Doganale dell'Unione (Reg. (UE) n. 952/13) e dal Testo Unico Leggi Doganali (DPR n. 43/73), avendo compiti di natura tributaria (quale la riscossione dei diritti doganali) e di natura extratributaria, tra cui il contrasto al traffico illecito di stupefacenti, di specie protette dalla Convenzione di Washington, di armi e di beni "dual-use", di valuta, di beni di interesse storico, artistico culturale.

Art. 3 – Svolgimento delle attività

Nello svolgimento delle attività, l'obiettivo delle Parti è quello di assicurare le funzioni istituzionali delle rispettive Amministrazioni, senza creare disservizi e facilitando le operazioni di controllo.

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio di Pisa, sulla base di formale richiesta bimestrale, consegna al Rappresentante in Dogana dell'Aeronautica Militare/JMOU ITALIA un congruo numero di registri necessari allo svolgimento delle operazioni doganali *de quo*:

Il Rappresentante in Dogana dell'Aeronautica Militare/JMOU ITALIA tiene apposto brogliaccio di carico e scarico dei registri bianchi ricevuti. Detto brogliaccio è precedentemente vidimato dall'Agenzia delle Dogane – Ufficio di Pisa.

Il Rappresentante in Dogana dell'Aeronautica Militare/JMOU ITALIA provvede alla registrazione di tutte le operazioni doganali e ne gestisce in autonomia e responsabilità gli allibramenti compreso i relativi appuramenti delle merci dichiarate con i suddetti formulari speciali 302, DI e IT 302.

Il Rappresentante in Dogana dell'Aeronautica Militare/JMOU ITALIA provvede in autonomia e responsabilità a tutte le operazioni doganali comunque effettuate da altri Enti/Reparti dello Stato Maggiore Difesa (SMD) rientranti nella competenza territoriale dell'Ufficio delle Dogane di Pisa.

Il Rappresentante in Dogana dell'Aeronautica Militare/JMOU ITALIA sarà nominato dall'Agenzia delle Dogane su proposta del Comandante del G.S.S./JMOU Italia.

Il Rappresentante in Dogana dell'Aeronautica Militare/JMOU ITALIA, nel sottoscrivere i documenti doganali di allibramenti e di appuramento, utilizzerà un timbro ad umido riportante gli estremi del presente protocollo e rilasciatogli dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio di Pisa.

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio di Pisa effettua periodicamente e/o a scandaglio un apposito *audit* sulle relative scritture gestite nella responsabilità del Rappresentante in Dogana dell'Aeronautica Militare/JMOU ITALIA e finalizzato ad individuare le eventuali criticità, se del caso fornendo indicazioni mirate a ridurre il rischio doganale ed elevare la *compliance*.

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in relazione a quanto specificato all'art. 2, effettua, sulla base dei preavvisi ricevuti e dell'analisi dei rischi, i controlli sulle spedizioni di merci e sulle persone, militari compresi, in arrivo e partenza da e verso Paesi extra UE dall'Aeroporto Militare di Pisa.

Fermo restando che l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio di Pisa potrà effettuare controlli anche al di fuori delle procedure di preavviso di seguito esplicitate, relativamente alle modalità cui attenersi nelle operazioni di sdoganamento e nell'espletamento dei controlli si rimanda a quanto stabilito, a livello centrale, con la Disposizione di servizio prot. n. 76314 dell'8 giugno 2010 della Direzione Centrale Gestione Tributi e Rapporto con gli Utenti, con la quale è stato condiviso il Testo Unico dell'Area Tematica IV (Le Dogane) predisposto dal Comando Operativo di Vertice Interforze (COI) sulle attività afferenti ai trasporti.

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio di Pisa si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti dei soggetti estranei alla procedura, in ordine ad ogni dato od informazione di cui dovesse venire a conoscenza, adottando misure tecniche ed organizzative per garantire la sicurezza dei dati ai sensi del d.lgs. 196/2003.

Per quanto riguarda il controllo sulle merci, fermo restando quanto stabilito dalla citata nota prot. n. 76314 (le cui disposizioni si richiamano integralmente), si dispone che, al fine di facilitare le relative operazioni, per quanto possibile, i controlli doganali siano effettuati al momento dell'arrivo o della partenza dei voli; laddove le circostanze lo consentano e cioè nei casi in cui non sussista urgenza, le merci, ad esclusione degli esplosivi, degli armamenti e del materiale dichiarato "dangerous" elencato nei manuali ICAO/IATA, potranno essere introdotte all'interno di appositi container di temporanea custodia messi a disposizione dall'Aeronautica Militare e dislocati presso l'ATOC, in modo da consentire gli eventuali controlli doganali in un momento anticipato rispetto alla partenza o in un momento successivo rispetto a quello di arrivo.

Art. 3.1 - Preavviso operazioni

Per assicurare continuità e fluidità al servizio e corrispondere all'esigenza manifestata di poter operare h 24, l'Aeronautica Militare/JMOU ITALIA, per il tramite del Comando 46^a Brigata Aerea e/o la JMOU Italia, si impegna ad inviare all'Ufficio delle Dogane di Pisa, alle caselle e-mail comunicate con successiva nota, il preavviso dei voli con un anticipo di almeno 24 ore, salvo particolari esigenze operative o contingenti in cui sarà possibile derogare al predetto limite temporale.

Ove sia impossibilitata a rispettare la tempistica prima evidenziata (24 ore), l'Aeronautica potrà contattare l'Ufficio delle Dogane di Pisa ai recapiti comunicati come sopra. In tali ultimi casi, il preavviso dei voli sarà comunque trasmesso, non appena disponibile, secondo le modalità specificate nel paragrafo precedente.

L'Ufficio delle Dogane di Pisa risconterà il preavviso solo qualora intenda porre in essere un'attività di controllo, dandone tempestiva comunicazione al Comando entro un limite temporale stabilito con separato atto, con risposta all'indirizzo e-mail del mittente, al fine di permettere il coordinamento delle operazioni aeroportuali.

Art. 3.2 – Traffico merci – Operazioni di esportazione temporanea e reimportazione da parte del Ministero della Difesa

Al fine di appurare e procedere alla chiusura di tutti i formulari IT302 ancora aperti alla data di entrata in vigore del presente protocollo, le procedure rimangono invariate, ovvero il Rappresentante in Dogana dell'Aeronautica Militare/JMOU farà riferimento alla S.O.T. Aeroporto.

Per garantire un corretto flusso di comunicazione fra i diversi Uffici delle Dogane coinvolti nel traffico internazionale di merci di proprietà del Ministero della Difesa, il Rappresentante in Dogana dell'Aeronautica Militare/JMOU, con cadenza quindicinale e tramite posta elettronica, comunicherà all'Agenzia delle dogane e dei Monopoli – Ufficio di Pisa, le informazioni relative alle reimportazioni di merci registrate in temporanea esportazione in Uffici delle Dogane diversi da quello di Pisa.

Art. 3.3 – Traffico merci – Operazioni di esportazione da parte di soggetti privati con consegna al Ministero della Difesa per il trasporto all'estero

Si precisa che ci si riferisce ai casi in cui l'Ufficio delle Dogane di Pisa è qualificabile come *dogana di uscita*. In tali casi la dichiarazione di esportazione è stata registrata e la relativa merce risulta già eventualmente controllata presso altro ufficio doganale (dogana di esportazione).

Salvo i casi in cui l'Ufficio delle Dogane di Pisa ritenga opportuno effettuare una sorveglianza fisica dell'uscita, l'attestazione del cosiddetto "visto uscire" avverrà sulla base di specifica dichiarazione (Manifesto di carico) da parte del Comando 46^a Brigata Aerea – ATOC o JMOU che attesti l'avvenuta spedizione all'estero della merce indicata nella relativa bolletta doganale.

Art. 3.4 – Bagagli disgiunti

Nel caso in cui i bagagli dei militari partecipanti ad una missione dovessero viaggiare non a seguito degli stessi (in modo cosiddetto disgiunto) sia in uscita che in entrata, a seguito del controllo esperito da parte del personale doganale, il bagaglio potrà essere reso disponibile per il ritiro da parte dei proprietari o delegati.

In casi eccezionali e previa autorizzazione da parte dell'Ufficio delle Dogane di Pisa, i bagagli potranno essere rilasciati ai legittimi proprietari o delegati, previa ispezione radiogena in presenza di personale dell'Arma dei Carabinieri in servizio presso al 46^a Brigata Aerea; al termine delle operazioni ne sarà dato riscontro all'Ufficio delle Dogane di Pisa.

Art. 3.5 – Traffico passeggeri

Per il traffico passeggeri l'Aeronautica Militare – 46^a Brigata Aerea, ATOC/JMOU, applicherà le procedure di cui al Testo Unico dell'Area Tematica IV. (Le Dogane), predisposto dal Comando Operativo di Vertice Interforze (COI) sulle attività afferenti ai trasporti.

Le comunicazioni riferite ai passeggeri avverranno con le stesse modalità delle comunicazioni inerenti alle merci, come già definite al punto 3.1.

L'Agenzia delle Dogane - Ufficio di Pisa riscontrerà i preavvisi solo qualora intenda effettuare un'attività di controllo, dandone tempestiva comunicazione al Comando per il coordinamento delle operazioni aeroportuali.

Qualora vi siano passeggeri che, in qualità di soggetti privati, debbano effettuare operazioni doganali o necessitino di specifici servizi doganali, il Nucleo Dogana permanente (ATOC/JMOU) presso la 46^a Brigata Aerea richiederà all'Ufficio delle Dogane di Pisa il servizio in anticipo. In tali casi, il passeggero dovrà corrispondere all'amministrazione doganale i compensi per operazioni in "fuori circuito" e, qualora i servizi

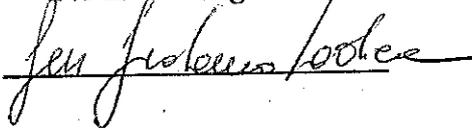
siano erogati al di fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio delle Dogane di Pisa, anche quelli per il "fuori orario".

Art.4 – Disposizioni finali

Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore a partire dal 01 Aprile 2020 ed annulla e sostituisce il precedente, ha validità di 1 anno dalla sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovato, con la possibilità per entrambe le Parti di rappresentare in qualsiasi momento eventuali problematiche o necessità che dovessero presentarsi nell'attuazione pratica dello stesso.

Pisa, 19 FEB. 2020

Per la 46^a Brigata Aerea



Per l'Ufficio delle Dogane di Pisa

